



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC8A4009

IST.COMPR. AGROPOLI S.MARCO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto opera in un contesto territoriale che comprende i Comuni di Agropoli, Torchiara e Laureana. Il comune di Agropoli è caratterizzato da un'economia legata essenzialmente al settore terziario nel quale il turismo gioca un ruolo significativo e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da zone limitrofe e da paesi stranieri comunitari ed extracomunitari), sovrapposizione del ceto medio, progressiva scomparsa delle attività tradizionali, notevole evoluzione dell'artigianato, del commercio e turismo. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. La presenza di un numero elevato di alunni con certificato di disabilità e di studenti con cittadinanza non italiana ha richiesto di: arricchire l'azione formativa in una prospettiva di integrazione; promuovere l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica dell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.</p>	<p>La presenza di un numero elevato di alunni con certificazione di disabilità e l'organico di sostegno insufficiente ha richiesto l'utilizzo delle ore di compresenza e dei docenti di potenziamento nella primaria principalmente nelle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di promuovere un lavoro per gruppi o per classi aperte e garantire una maggiore inclusione. La presenza crescente di studenti con famiglie immigrate, con una situazione economica instabile e un evidente gap culturale, implica uno sforzo maggiore nella gestione educativo-didattica di classi via via più problematiche. Un vincolo significativo è rappresentato dall'esiguità dei fondi di cui la scuola dispone per poter attivare percorsi efficaci di inclusione e per rispondere a esigenze formative del personale non attivate a livello di rete di ambito.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio del Comune di Agropoli, oggi, è tra i centri turistici e commerciali più importante del Cilento con una popolazione di più di 20.000 abitanti. E' ubicato nel parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e presenta numerosi e diversi percorsi naturalistici. L'economia è basata prevalentemente sulla pesca, sul turismo, sulla presenza di piccole fabbriche (fichi al cioccolato, uova al cioccolato, ceramica, caseifici), sul commercio, sulle attività agricole, sull'artigianato (abbigliamento, ricami, merletti, ferro battuto, lavorazione del cuoio, dell'alluminio, dei marmi e dei materiali edili). Esistono sul territorio numerosi servizi sociali e sanitari: A.S.L., ambulatori, associazioni Boy Scout, associazioni culturali, sportive, ricreative, servizio di volontariato della Croce Rossa Italiana e più scuole, sia pubbliche che paritarie. Sono presenti un centro storico, un teatro ed un museo civico. L'Ente Locale si dimostra, in genere, sensibile ed attento alle esigenze della</p>	<p>Difficoltà a creare, sul territorio, un sistema formativo integrato ed allargato, formalmente istituzionalizzato tra i diversi attori, attraverso protocolli d'intesa e/o accordi. Pertanto, nonostante le molteplici "risorse", non sempre si riescono a valorizzare tutte le potenzialità. Presenza sempre più diffusa di bambini/adolescenti con disagio comportamentale-relazionale determinato da diversi fattori quali, ad esempio, l'aumento del numero di separazioni tra coniugi, la riduzione del "tempo educativo" vissuto in famiglia, l'eccessiva ed incontrollata fruizione dei mezzi mediatici, con particolare riferimento ai social network, con ricadute negative sul linguaggio e sugli atteggiamenti.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC8A4009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	88.730,00	0,00	3.635.501,00	46.418,00	0,00	3.770.649,00
STATO	Gestiti dalla scuola	26.551,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.551,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.129,00	146.129,00
ALTRI PRIVATI		50.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.750,00

Istituto:SAIC8A4009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	91,0	1,2	0,0	94,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,7	3,7
ALTRI PRIVATI		1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC8A4009
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	5
Musica	1

Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC8A4009
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC8A4009
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC8A4009
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC8A4009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC8A4009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato. La Sede Centrale è ubicata in un edificio risalente agli anni 60/70, ancora in gran parte efficiente. Le altre sedi sono ubicate su un territorio omogeneo per caratteristiche fisiche e dislocate in zona semicentro, facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale. La scuola primaria San Marco è dotata di: laboratori multimediali, linguistici, laboratorio mobile, palestra attrezzata; la secondaria di I grado dispone di laboratorio multimediale, laboratorio arte e immagine, palestra attrezzata. Tutte le classi della primaria e secondaria sono dotate di LIM e di collegamento Internet da rete LAN. Ciò permette di creare spazi alternativi per l'apprendimento che coniugano innovazione tecnologica per la didattica con metodologie collaborative e laboratoriali. Le scuole dei vari ordini sono prive di barriere architettoniche.</p>	<p>Un grosso vincolo è dato dall'esiguità delle risorse erogate alla scuola dallo Stato, pertanto l'attuazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa risulta difficoltosa. Tale difficoltà è stata in parte colmata, in tutti gli ordini di scuola, dal FSE che ha permesso l'attuazione di diversi corsi PON per il miglioramento delle competenze di base. Da sottolineare l'impegno profuso dall'intera comunità scolastica nell'espletare ogni progetto utile alla formazione degli alunni. Per quanto concerne l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza, la scuola è in possesso di certificazioni solo parziali, in linea con la maggioranza delle scuole sia a livello regionale che provinciale e regionale. Lo stesso dicasi per la sicurezza degli edifici che hanno avuto nel tempo solo un parziale adeguamento così come è avvenuto per l'87% delle scuole a livello provinciale. Occorre inoltre riorganizzare spazi della Primaria quali laboratorio musicale e biblioteca. Anche per le Scuole dell'infanzia, in mancanza di una palestra, devono essere ripensati gli spazi da dedicare ad attività motorie e ludiche. In tali plessi occorre infine favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni	X	19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8A4009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8A4009	114	94,2	7	5,8	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8A4009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8A4009			8	8,3	30	31,2	58	60,4	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	13,5	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	5,8	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	5,8	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	39	75,0	68,2	70,6	68,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	40,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	26,7	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	20,0	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	2	13,3	58,4	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8A4009	11	3	6
	- Benchmark*		
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	42,9	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	57,1	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	16	88,9	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8A4009	33	1	9
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il personale laureato presente nella Scuola dell'Infanzia è pari al 14,3 % , alla Scuola Primaria al 26,7 % e al 100% alla Secondaria. I docenti in possesso di certificazione informatica: Scuola dell'Infanzia 45% Scuola Primaria 65% Scuola Secondaria 30% di certificazione linguistica Scuola dell'Infanzia 24% Scuola Primaria 35% Scuola Secondaria 18%	Il corpo docente e' composto da personale di eta' media 45-54 anni, di cui di ruolo il 91,6% . Nella Scuola Secondaria di I grado manca la "stabilità" del personale per l'impossibilità di completare nell'istituto l'intero orario per alcune classi di concorso. Ciò determina la mancanza di continuità e la discontinuità educativa per alcuni percorsi disciplinari.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8A4009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC8A4009	100,0	100,0	100,0	96,6
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC8A4009	15,0	25,0	20,0	15,0	25,0	0,0	8,7	34,8	43,5	0,0	8,7	4,3
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8A4009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8A4009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8A4009	5,3	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

Si confermano, in generale, i risultati scolastici positivi degli studenti nella primaria e in parte anche nella secondaria di I grado, indice che le strategie pianificate e realizzate sono coerenti e funzionali agli obiettivi prefissati. Nella Scuola Primaria i dati evidenziano l'ammissione di tutti gli alunni alla classe successiva (100%). Il fenomeno dell'abbandono è assente. Nella Secondaria di I grado i dati attestano l'ammissione di tutti gli alunni alla classe successiva (100%); i benchmarks di riferimento mostrano valori inferiori di due o tre punti percentuali. La votazione degli studenti conseguita all'Esame rivela una diminuzione degli allievi con voto 6 (da 15% all'8,7%) e un aumento di quelli con voto 7 (da 25% al 34,8%). Aumenta notevolmente la percentuale di studenti con voto 8 che passa da 20% a 43,5% viene, invece, azzerata la valutazione col 9 perdendo il 15% rispetto al precedente a.s. Diminuisce del 16,3% la percentuale di diplomati con 10, circa 3 punti percentuali in più rispetto ai benchmark di riferimento (è 8,7% il dato della nostra scuola, 5,6% quello nazionale). E' del 4,3% il dato di diplomati con 10 e lode. Non si riscontrano abbandoni scolastici.

Va confermata e consolidata la prassi di lavorare su dati raccolti e analizzati periodicamente, al fine di verificarne la stabilità nel medio-lungo termine. Nella Secondaria di I grado si rileva una certa discordanza tra i voti dei diplomati con voto 9 (-17,2%) e 10 (+1,2%) all'esame di stato rispetto al valore nazionale di riferimento. Se si considerano i voti cumulati (9 + 10 + 10 e lode), la media della scuola del 13% si distanzia da quella nazionale pari al 27%. Questo induce a una più "fine sintonia" dei criteri di valutazione comuni, puntando al loro perfezionamento e alla loro condivisione e applicazione sistematica e ad una prassi progettuale che si fondi su esigenze formative, evidenziate e monitorate periodicamente. I trasferimenti in corso d'anno sono pari al 5,3%, per la classe 1^, al di sopra dei benchmarks di riferimento (2,1% è il dato regionale, 1,8% è il dato nazionale); nelle altre classi è dello 0%.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati scolastici degli studenti, sia nella primaria che nella secondaria di I grado, indicano che le strategie pianificate e realizzate sono funzionali agli obiettivi prefissati; i dati confermano il loro coerente andamento nel tempo. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, sia nella scuola primaria, sia nella secondaria di I grado. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai benchmarks di riferimento, tranne singoli casi motivati da esigenze lavorative delle famiglie, nella scuola secondaria di I grado (in classe I del 5,3%). La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame, fatta eccezione per la percentuale di studenti con voto 9, che passa da 15% a 0%, resta medio/alta, infatti la percentuale maggiore si riscontra nella valutazione 8 il 43,5%; la somma percentuale di diplomati con i voti 6 e 7 aumenta leggermente (+3,5%), quella dei diplomati con i voti 10, 10 e lode, è pari a quella regionale e sale (+ 3,2%) rispetto alla media nazionale. Resta sempre viva la riflessione sulle modalità e sui criteri di valutazione; con riferimento alla verticalità del Curricolo d'istituto, il tema è affrontato negli incontri periodici fra docenti oltre che in specifici percorsi di formazione. In tale prospettiva si collocano le prove oggettive di verifica (d'ingresso e di fine quadrimestre) per classi parallele in Italiano, Matematica, Lingua Inglese, nella scuola primaria e nella secondaria di I grado e i "compiti di realtà" per la valutazione delle competenze acquisite. La raccolta e la lettura dei dati è finalizzata all'analisi ragionata dell'errore in

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC8A4009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,9	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A401B - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A401B - 2 A	65,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A401B - 2 B	64,9	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A402C - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A402C - 2 A	63,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A403D - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A403D - 2 A	62,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A404E - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A404E - 2 A	68,1	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A404E - 2 B	75,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A404E - 2 C	45,4	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8A405G - Plesso	32,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A405G - 2 A	32,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,1	↑	↑	↑	0,4
SAEE8A401B - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A401B - 5 A	73,7	↑	↑	↑	11,7
SAEE8A402C - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A402C - 5 A	62,7	↑	↑	↑	-2,0
SAEE8A403D - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A403D - 5 A	50,7	↓	↓	↓	-14,8
SAEE8A404E - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A404E - 5 A	65,7	↑	↑	↑	1,6
SAEE8A404E - 5 B	66,8	↑	↑	↑	0,4
SAEE8A404E - 5 C	64,1	↑	↑	↑	-0,2
SAEE8A405G - Plesso	85,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A405G - 5 A	85,3	↑	↑	↑	27,5
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,2	↓	↓	↓	-21,3
SAMM8A402B - Plesso	174,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8A402B - 3 A	174,2	↓	↓	↓	-22,3

Istituto: SAIC8A4009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,3	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A401B - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A401B - 2 A	71,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A401B - 2 B	64,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A402C - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A402C - 2 A	62,1	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A403D - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A403D - 2 A	66,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A404E - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A404E - 2 A	66,4	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A404E - 2 B	69,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8A404E - 2 C	49,7	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8A405G - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A405G - 2 A	69,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,5	↑	↑	↑	2,9
SAEE8A401B - Plesso	72,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A401B - 5 A	72,1	↑	↑	↑	13,0
SAEE8A402C - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A402C - 5 A	66,8	↑	↑	↑	4,9
SAEE8A403D - Plesso	40,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A403D - 5 A	40,6	↓	↓	↓	-21,7
SAEE8A404E - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A404E - 5 A	70,5	↑	↑	↑	9,6
SAEE8A404E - 5 B	63,3	↑	↑	↑	-0,6
SAEE8A404E - 5 C	60,2	↑	↑	↑	-1,3
SAEE8A405G - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A405G - 5 A	82,0	↑	↑	↑	24,2
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,4	↓	↓	↓	-16,2
SAMM8A402B - Plesso	179,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8A402B - 3 A	179,4	↓	↓	↓	-16,8

Istituto: SAIC8A4009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,5				n.d.
SAEE8A401B - Plesso	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A401B - 5 A	49,7				n.d.
SAEE8A402C - Plesso	39,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A402C - 5 A	39,8				n.d.
SAEE8A403D - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A403D - 5 A	80,2				n.d.
SAEE8A404E - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A404E - 5 A	73,5				n.d.
SAEE8A404E - 5 B	54,8				n.d.
SAEE8A404E - 5 C	73,6				n.d.
SAEE8A405G - Plesso	100,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A405G - 5 A	100,0				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,3				n.d.
SAMM8A402B - Plesso	181,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8A402B - 3 A	181,3				n.d.

Istituto: SAIC8A4009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	88,8				n.d.
SAEE8A401B - Plesso	92,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A401B - 5 A	92,9				n.d.
SAEE8A402C - Plesso	93,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A402C - 5 A	93,5				n.d.
SAEE8A403D - Plesso	82,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A403D - 5 A	82,6				n.d.
SAEE8A404E - Plesso	87,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A404E - 5 A	90,9				n.d.
SAEE8A404E - 5 B	84,0				n.d.
SAEE8A404E - 5 C	86,6				n.d.
SAEE8A405G - Plesso	96,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8A405G - 5 A	96,3				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	175,3				n.d.
SAMM8A402B - Plesso	175,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8A402B - 3 A	175,3				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8A401B - 5 A	9,1	90,9
SAEE8A402C - 5 A	100,0	0,0
SAEE8A403D - 5 A	0,0	100,0
SAEE8A404E - 5 A	0,0	100,0
SAEE8A404E - 5 B	4,8	95,2
SAEE8A404E - 5 C	0,0	100,0
SAEE8A405G - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,6	78,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8A401B - 5 A	0,0	100,0
SAEE8A402C - 5 A	0,0	100,0
SAEE8A403D - 5 A	12,5	87,5
SAEE8A404E - 5 A	0,0	100,0
SAEE8A404E - 5 B	0,0	100,0
SAEE8A404E - 5 C	0,0	100,0
SAEE8A405G - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,1	98,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8A402B - 3 A	36,4	31,8	27,3	0,0	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	36,4	31,8	27,3	0,0	4,6
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8A402B - 3 A	22,7	54,6	18,2	0,0	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,7	54,6	18,2	0,0	4,6
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8A402B - 3 A	9,5	61,9	28,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,5	61,9	28,6
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8A402B - 3 A	9,5	47,6	42,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,5	47,6	42,9
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8A401B - 5 A	0	1	3	1	5	0	0	2	3	4
SAEE8A402C - 5 A	2	4	4	5	2	0	3	2	6	5
SAEE8A403D - 5 A	3	2	0	1	1	5	2	0	0	0
SAEE8A404E - 5 A	1	1	9	9	0	1	0	3	7	10
SAEE8A404E - 5 B	5	0	8	2	6	1	6	6	2	7
SAEE8A404E - 5 C	0	3	2	5	0	0	3	5	3	1
SAEE8A405G - 5 A	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8A4009	12,8	12,8	30,2	26,7	17,4	8,0	15,9	20,4	23,9	31,8
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8A4009	34,2	65,8	20,2	79,8
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8A4009	16,3	83,7	37,6	62,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8A4009	74,8	25,2	14,7	85,3
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti i docenti sono coinvolti in percorsi di riflessione critica e di auto-aggiornamento tesi ad approfondire: l'analisi dei risultati delle prove, nonché dei singoli item, per rilevare le maggiori criticità; la costruzione di prove sul modello Invalsi, tenendo conto dei QdR e dei traguardi di competenza stabiliti dalle IN. Il fine è quello di: riflettere sugli ambiti/aspetti dei QdR leggere, esaminare analiticamente e condividere i risultati; fare il punto sulle attività da proporre agli alunni. In altri termini la scuola è determinata a superare il mero riconoscimento di una prestazione errata o incompleta e a procedere all'identificazione delle operazioni cognitive, dell'effetto che hanno e farne oggetto di recupero. Nelle prove la media delle classi II P è al di sopra ai benchmarks di riferimento, in Italiano (+10,3% rispetto al dato nazionale, +12,9% rispetto a quello regionale).In Matematica (+8,7% rispetto al dato nazionale, 10,9% rispetto a quello regionale). È positivo il dato per Italiano nelle classi V (+4,3% rispetto al dato nazionale, +7,1% rispetto a quello regionale). È positivo per Matematica (+6,6% rispetto al dato nazionale, +9,8% rispetto a quello regionale). In classe III della secondaria, oltre alle criticità riscontrate, occorre considerare i momenti in cui gli studenti danno forma al loro pensiero per rilevare quelle connotazioni negative riconducibili a: impulsività concentrazione limitata percezione discontinua poca motivazione.</p>	<p>Nelle classi III della secondaria in riferimento al punteggio nazionale, i dati sono negativi per Italiano (-21,3), per Matematica (-16,8) e per Inglese Listening (-20,3), Inglese Reading (-28). La quota di allievi nei livelli 1 e 2 (prestazioni non adeguate ai traguardi delle IN) è superiore alle medie di riferimento, con alcuni dati anche molto critici. In III sec.: Italiano 68,2% scuola vs 34,4% Italia; Matematica 77,3% scuola, 38,7% Italia; Inglese Listening Livello pre-A1: 9,5% scuola vs 2,5% Italia; Inglese Reading livello pre-A1: 9,5% scuola vs 3,8% Italia. Ancora in classe III sec. gli studenti con risultati adeguati o più elevati (livelli 3+4+5) sono tutti al di sotto della media nazionale e regionale. Circa la Variabilità dei punteggi DENTRO e TRA le classi, per le II e le V della primaria c'è una maggiore variabilità TRA le classi sia in Italiano, sia in Matematica, mentre DENTRO per entrambe le classi il dato è in sostanza allineato con quello nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati delle prove INVALSI per la Primaria, nella quale si concentra la maggior parte degli alunni dell'istituto, sono al di sopra della media nazionale, regionale e del sud Italia. Per la sola classe terza della

Scuola Secondaria i risultati risultano in tutte le prove al di sotto della media nazionale regionale e del Sud Italia. La scuola sta lavorando per ridurre il numero di alunni di livello 1, 2 e 3 in tutte le classi attraverso il potenziamento dell'attività di progettazione, di monitoraggio e analisi degli esiti. Considerando i livelli di partenza delle diverse classi, si mira, attraverso interventi individualizzati e personalizzati nonché mediante una condivisa programmazione per competenze, all'innalzamento dei risultati.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sulla base di un curriculum verticale per Competenze chiave, la scuola elabora nei suoi tre livelli, una progettazione per competenze scandita in Unità di Apprendimento. Al termine di ogni quadrimestre sono pianificate Prove autentiche con impianto interdisciplinare (per classi parallele) seguendo un iter operativo in cui sono previste UdA corredate di Consegna agli allievi, Rubriche valutative (prodotto/processo), Osservazioni sistematiche. In una prospettiva valutativa e certificativa, basata su criteri comuni di valutazione, per ogni competenza considerata sono esaminate le "evidenze", ovvero i comportamenti che le rendono manifeste e che rappresentano i criteri di valutazione delle prestazioni richieste. Lo sviluppo e la valutazione delle competenze, dato il loro carattere interdisciplinare, coinvolge tutti i docenti; ogni Consiglio di interclasse/classe individua il livello di competenza nelle valutazioni periodiche e per la certificazione finale alla fine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. La scuola sviluppa e migliora le competenze sociali e civiche degli studenti che raggiungono un livello globalmente buono; il giudizio sul comportamento viene espresso tenendo conto di criteri di valutazione comuni e del regolamento disciplinare degli alunni. Anche per le competenze digitali, sulla scorta di iniziative e progetti finalizzati, si raggiunge un livello più che buono.</p>	<p>Far acquisire strategie per imparare ad apprendere e stimolare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, sono compiti fra i più complessi; tali competenze non sempre sono risultate a livelli adeguati. La scuola è però consapevole, considerando l'età e l'esperienza diretta degli allievi, che è necessario costruire contesti didattici e valutativi in cui compiti, processi e prodotti, possano impegnarli a "mobilitare" al meglio le loro capacità proprio nelle competenze in discorso. La scuola riconosce l'esigenza di monitorare le risultanze della certificazione delle competenze acquisite rilasciata agli alunni della primaria e della secondaria di I grado in uscita. Una documentazione con tali caratteristiche consentirà di migliorare la progettazione finalizzandola con più efficacia, oltre che di differenziare procedure e strumenti di verifica e valutazione, in funzione del "cosa" si intende rilevare e del contesto entro cui lo si rileva.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è molto attenta alla promozione delle competenze chiave europee, soprattutto delle competenze sociali e civiche, digitali e dell'imparare ad imparare. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
SAIC8A4009	SAEE8A401B	A	71,98	↑	↑	↑	63,64
SAIC8A4009	SAEE8A402C	A	61,01	↑	↔	↔	93,33
SAIC8A4009	SAEE8A403D	A	55,44	↓	↓	↓	62,50
SAIC8A4009	SAEE8A404E	A	68,73	↑	↑	↑	73,68
SAIC8A4009	SAEE8A404E	B	65,59	↑	↑	↑	94,44
SAIC8A4009	SAEE8A404E	C	62,81	↑	↑	↑	90,91
SAIC8A4009	SAEE8A405G	A	77,66	↑	↑	↑	100,00
SAIC8A4009			64,68	↑	↑	↑	80,65

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
SAIC8A4009	SAEE8A401B	A	71,80	↑	↑	↑	63,64
SAIC8A4009	SAEE8A402C	A	66,40	↑	↑	↑	86,67
SAIC8A4009	SAEE8A403D	A	49,91	↓	↓	↓	68,75
SAIC8A4009	SAEE8A404E	A	72,56	↑	↑	↑	78,95
SAIC8A4009	SAEE8A404E	B	62,25	↑	↑	↑	100,00
SAIC8A4009	SAEE8A404E	C	57,15	↔	↔	↓	100,00
SAIC8A4009	SAEE8A405G	A	82,78	↑	↑	↑	100,00
SAIC8A4009			64,11	↑	↑	↑	83,87

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC8A4009	SAEE8A401B	A	192,82	↔	↔	↓	89,29
SAIC8A4009	SAEE8A402C	A	182,78	↓	↓	↓	100,00
SAIC8A4009	SAEE8A403D	A	199,44	↑	↑	↔	88,24
SAIC8A4009	SAEE8A404E	A	194,35	↑	↔	↓	96,15
SAIC8A4009	SAEE8A404E	B	197,10	↑	↑	↓	96,00
SAIC8A4009	SAEE8A405G	A	172,94	↓	↓	↓	100,00
SAIC8A4009				↔	↔	↓	93,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC8A4009	SAEE8A401B	A	182,54	↔	↓	↓	89,29
SAIC8A4009	SAEE8A402C	A	184,64	↔	↓	↓	100,00
SAIC8A4009	SAEE8A403D	A	191,85	↑	↔	↓	88,24
SAIC8A4009	SAEE8A404E	A	187,34	↔	↓	↓	96,15
SAIC8A4009	SAEE8A404E	B	188,97	↔	↓	↓	96,00
SAIC8A4009	SAEE8A405G	A	181,06	↓	↓	↓	100,00
SAIC8A4009				↔	↓	↓	93,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SAIC8A4009	SAEE8A401B	A	197,13	↑	↑	↓	89,29
SAIC8A4009	SAEE8A402C	A	183,73	↔	↓	↓	100,00
SAIC8A4009	SAEE8A403D	A	194,20	↑	↑	↓	88,24
SAIC8A4009	SAEE8A404E	A	194,80	↑	↑	↓	96,15
SAIC8A4009	SAEE8A404E	B	191,02	↑	↔	↓	92,00
SAIC8A4009	SAEE8A405G	A	183,53	↔	↓	↓	100,00
SAIC8A4009				↑	↔	↓	93,04

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SAIC8A4009	SAEE8A401B	A	198,09	↑	↑	↓	89,29
SAIC8A4009	SAEE8A402C	A	184,41	↓	↓	↓	100,00
SAIC8A4009	SAEE8A403D	A	198,02	↑	↔	↓	88,24
SAIC8A4009	SAEE8A404E	A	199,52	↑	↑	↓	96,15
SAIC8A4009	SAEE8A404E	B	201,30	↑	↑	↓	92,00
SAIC8A4009	SAEE8A405G	A	177,52	↓	↓	↓	100,00
SAIC8A4009				↑	↔	↓	93,04

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti a distanza degli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado e i risultati a distanza restituiti dall'INVALSI fanno rilevare, tranne che per qualche sezione, un innalzamento dei livelli che dimostra quanto i processi di continuità messi in atto stiano producendo risultati apprezzabili. La scuola nell'anno scolastico in corso, ha messo in atto processi di miglioramento relativamente alla continuità tra ordini di scuola diversi, al curricolo verticale e alla valutazione, finalizzandoli all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni e alla prevenzione dell'insuccesso formativo. Durante l'anno scolastico appena terminato sono stati organizzati dipartimenti in verticale con i docenti appartenenti ai tre ordini dell'istituto comprensivo e sono stati tenuti anche degli incontri con i referenti delle scuole secondarie di II grado del territorio per armonizzare il curricolo verticale, per condividere modalità di progettazione per competenze, di valutazione e di certificazione.</p>	<p>Gli incontri tra docenti in continuità verticale devono essere intensificati e occorre promuovere un monitoraggio sistematico delle attività di progettazione e di valutazione messe in atto. Devono inoltre essere monitorati i risultati a distanza sia all'interno della Scuola Primaria che nel passaggio tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado e i risultati conseguiti in quest'ultimo ordine di scuola e nelle scuole secondarie di II grado per poter meglio intervenire sulle modalità di progettare, valutare e certificare i percorsi educativi e didattici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono in generale positivi: non ci sono episodi rilevanti di abbandono degli studi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica in linea o superiori rispetto all'area geografica di appartenenza. La scuola sta procedendo nel potenziare le azioni di continuità verticale finalizzate al raggiungimento di un buon rendimento scolastico degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Partendo dagli esiti della verifica/valutazione del PTOF, svolta alla fine di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti elabora, nelle prime settimane di settembre, la proposta formativa con incontri collegiali, per ordine di scuola e per classi parallele.	Per i docenti della Scuola Secondaria di I grado sono previsti pochi momenti formalizzati di programmazione comune, per ambiti disciplinari e per classi parallele, per cui sarebbero auspicabili maggiori occasioni di confronto, oltre ai singoli

<p>Un gruppo di lavoro coordina le attività dei dipartimenti, raccoglie e organizza i materiali prodotti. L'impostazione organizzativa della progettazione educativo-didattica dell'Istituto permette la realizzazione di percorsi di insegnamento-apprendimento ampi e diversificati, pienamente rispondenti alle esigenze della personalizzazione degli interventi formativi. Nei tre livelli di scuola, è stata elaborata una progettazione per competenze, scandita in Unità di Apprendimento, disciplinari e interdisciplinari, progettate sulla base del curriculum per competenze chiave. Esse specificavano il compito unitario di apprendimento (compito di realtà), le competenze chiave implicate, le abilità e le conoscenze necessarie a metterle in atto. Per ogni competenza sono state indicate le "evidenze", ovvero i comportamenti che la rendevano manifesta e che rappresentavano i criteri di valutazione della prestazione. In base al Decreto Legislativo n. 62/2017, attuativo della Legge 107/2015, sono stati concordati per la scuola primaria e secondaria di I grado dei descrittori della valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti da ciascun alunno, completati da una scala di valutazione del Comportamento, espressa attraverso un giudizio sintetico, riferito alle competenze di Cittadinanza. Le tre scuole, quindi, utilizzano un modello comune di progettazione e hanno definito criteri di valutazione condivisi per tutte le discipline. Sono proposti itinerari comuni per gruppi di alunni e sono previsti specifici progetti per il recupero e il potenziamento di abilità, conoscenze e competenze. Periodicamente i docenti della Sc. dell'Infanzia e della S. Primaria svolgono incontri per sezioni/classi parallele per verificare l'andamento delle attività didattiche e condividere eventuali revisioni della progettazione sulla base delle osservazioni e degli esiti delle prove di verifica intermedie. La scuola valuta le competenze raggiunte, le conoscenze e le abilità apprese dagli allievi in riferimento alle singole discipline. La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado hanno strutturato ed utilizzato prove comuni per classi parallele, per la rilevazione degli apprendimenti in Italiano, Matematica, Inglese. Sono stati elaborati collegialmente criteri comuni per la correzione delle prove; sulla base degli esiti realizzati per classi parallele, si individuano le criticità su cui intervenire e su cui focalizzare maggiore attenzione. La scuola utilizza, nei tre ordini di scuola, prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione, per valutare le competenze trasversali sulla base dei recenti riferimenti normativi.</p>	<p>consigli di classe.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli alunni e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della Primaria effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti condividendole con l'utenza in forme ed incontri appositamente predisposti. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Occorre potenziare gli incontri di confronto e di condivisione tra docenti ed elaborare una progettazione con relativa griglia di valutazione delle competenze trasversali in continuità verticale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	21,1	19,9

Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	No	47,7	58,6	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	Sì	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico è standard con particolare attenzione al carico disciplinare nelle ultime ore. L'Istituto cura l'ambiente di apprendimento sia per quanto riguarda la dimensione materiale che per quella organizzativa. In quasi tutte le sedi sono presenti attrezzature multimediali regolarmente utilizzate e sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi. I docenti utilizzano metodologie didattiche varie: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello; inoltre utilizzano in misura adeguata le strategie didattiche strutturate e attive. Tutti gli alunni hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola vanta una lunga tradizione formativa relativamente a pratiche didattiche innovative (Cooperative Learning, gruppi di livello...) sperimentate dalla maggioranza dei docenti. Nello specifico, per quanto riguarda la dimensione metodologica, un'attenzione particolare viene rivolta a questo aspetto nell'organizzazione dei laboratori curricolari ed extracurricolari (PROGETTI PTOF). Inoltre l'Istituto ha partecipato a diverse iniziative formative, dell'Ambito 28, che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche per l'inclusione. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento mediante la socializzazione del regolamento d'Istituto. Le relazioni fra gli alunni e fra le diverse componenti scolastiche sono positive. I rapporti tra docenti e personale ATA sono collaborativi e improntati sul rispetto reciproco; con le famiglie si condividono scelte, percorsi, attività progettuali e costante è la loro presenza negli</p>	<p>Nei diversi plessi, oltre al laboratorio multimediale, non sono presenti spazi laboratoriali, a causa dei limiti strutturali propri degli edifici. Nella scuola, pur avendo realizzato ambienti innovativi, l'utilizzo delle TIC è una pratica quotidiana proporzionale alle competenze possedute dagli insegnanti. Il confronto fra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula non è sempre puntuale.</p>

incontri scuola famiglia, nelle assemblee e durante le varie iniziative. La scuola sostiene la creazione di un positivo ambiente di apprendimento anche mediante la cura della dimensione relazionale, favorendo il senso di appartenenza e la trasmissione di regole di comportamento condivise. Adotta, inoltre, strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali che coinvolgono tutti gli alunni: assegnazione di ruoli, cura degli spazi comuni, lavori di gruppo, lavori di progetto... In caso di comportamenti problematici si effettuano colloqui con le famiglie che nella maggioranza dei casi si mostrano sempre disponibili a collaborare. La scuola è impegnata nella promozione di percorsi specifici per la costruzione di un progetto educativo finalizzato all'acquisizione della cultura della legalità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6 7** +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. Buono l'utilizzo dei laboratori multimediali nella scuola primaria. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, soprattutto nella scuola primaria, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono in generale positive. La scuola utilizza e gestisce efficientemente spazi e tempi. Occorre potenziare i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate nelle classi, ottimizzando i momenti di incontro e finalizzandoli alla diffusione di buone prassi e alla condivisione di scelte e di percorsi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,0	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1

Altro	No	18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 SAIC8A4009	Riferimento Provinciale %
 SALERNO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al	No	40,9	40,1	32,8

potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività di gruppo con spazi e modalità di intervento attivo per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie atte a favorire una didattica inclusiva definendo insieme Piani Educativi Individualizzati, i cui obiettivi vengono monitorati ed eventualmente rimodulati con regolarità anche negli incontri con gli esperti dell'ASL di riferimento o delle figure professionali che cooperano al progetto di vita dell'alunno. La scuola si prende cura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso una formazione specifica del personale e attraverso il coinvolgimento dei docenti dell'organico di Potenziamento, oltre che con la predisposizione di specifici PDP. Annualmente il GLI predispone il PAI e viene designato un referente per l'inclusione che cura, in stretta collaborazione con il DS, gli incontri con: i genitori degli alunni, i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola, l'equipe psicopedagogica dell'ASL, i docenti di sezione e di classe, gli educatori, i rappresentanti delle associazioni territoriali, il personale dei centri medici frequentati dagli alunni disabili o con DSA, per condividere obiettivi, bisogni, punti di forza e criticità del percorso educativo – didattico dei singoli alunni. Ad inizio anno vengono diffuse griglie di osservazione per l'individuazione precoce di alunni con BES e in corso d'anno viene predisposta un'attività di monitoraggio delle attività educativo-didattiche svolte e degli esiti raggiunti. Vengono attuati progetti curricolari ed extracurricolari volti a favorire l'inclusione. Anche il P.A.I. è oggetto di confronto e di discussione all'interno del G.L.I. e del Collegio dei docenti. Spesso gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da contesti socio-culturali ed economici disagiati. Gli interventi da realizzare per rispondere alle difficoltà di apprendimento vengono previsti nei PDP che i docenti della classe predispongono per gli allievi segnalati. Si prevedono, inoltre, attività di recupero e consolidamento con gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero pomeridiani, progetti extracurricolari. I risultati raggiunti vengono monitorati e valutati dai docenti di classe. Sono stati, inoltre, realizzati percorsi di potenziamento in Lingua Inglese che hanno previsto, tra l'altro, la possibilità di sostenere l'esame per il conseguimento della Certificazione Trinity e Cambridge, titolo spendibile anche nel successivo percorso di studi. In tutte le classi la presenza di varie tecnologie supporta il lavoro didattico per gli alunni in difficoltà, rendendo di fatto più agevole e</p>	<p>Pochi sono gli alunni stranieri presenti in classe e, sebbene sia stata prevista una funzione strumentale quale punto di riferimento per percorsi interculturali e per favorire l'inserimento di studenti e famiglie straniere, occorre un impegno più mirato e sistematico. È necessaria anche la presenza di mediatori culturali.</p>

motivante l'apprendimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci, coinvolgendo diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti e promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli, è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione	Sì	90,9	92,8	96,5

delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	79,1	83,5	84,5

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
SAIC8A4009	1,2	1,2	8,4	31,0	34,6	15,5	8,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC8A4009	78,9	21,1
SALERNO	79,3	20,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC8A4009	93,3	100,0
- Benchmark*		
SALERNO	95,7	86,8
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Grande importanza viene data alla continuità tra i vari ordini di scuola, tanto che le idee progettuali messe in atto diventano di anno in anno sempre più	Risulta opportuno aumentare il numero di incontri tra docenti di ordini di scuola diversi destinati alla formazione delle sezioni e delle classi attive

consistenti, di elevato spessore educativo ed interdipendenti. Un gruppo di docenti lavora, per la realizzazione di un progetto di orientamento e di continuità verticale, con particolare riferimento alle classi ponte, pianificando, mettendo in atto, monitorando e rimodulando, se necessario, le attività al fine di garantire un percorso quanto più funzionale alle aspettative dell'organizzazione. All'interno di questo macroprogetto convergono numerose attività, (laboratorio teatrale, musicale, scientifico, mercatini natalizi, visite ai plessi da parte degli alunni e attività con alunni di ordine di scuola diversi) tutte volte a dare identità all'Istituto Comprensivo, senso di appartenenza e a condividere l'offerta formativa. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci: da un lato rendono più sereno il passaggio tra i diversi ordini di scuola, dall'altro offrono l'opportunità di cogliere il consiglio orientativo che, a quanto mostrano le percentuali riportate nella sezione ESITI, garantisce il successo scolastico per una larga percentuale di alunni. L'azione di orientamento svolta dalla nostra scuola non ha esclusivamente valenza informativa ma è un'attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Essa si realizza mediante interventi formativi centrati sulla "costruzione del sé" e sull'acquisizione della consapevolezza personale, oltre che sul conseguimento di competenze specifiche. Nelle attività di orientamento la scuola organizza visite presso le strutture scolastiche limitrofe e ospita docenti e studenti delle scuole superiori. Per le famiglie la scuola propone un consiglio orientativo che esplica le inclinazioni e le attitudini degli alunni in merito alla scelta più opportuna. Al termine del percorso di studi del primo ciclo la scuola predispone per ogni studente un certificato delle competenze. I dati mostrano che un'alta percentuale degli alunni segue il consiglio orientativo ed è altrettanto alta la percentuale dei promossi.

garantire il rispetto dei criteri concordati e volti a supportare soprattutto gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. E' necessaria anche un'analisi sistematica delle competenze in uscita e in ingresso. Le attività di continuità, seppur realizzate con sistematicità, andrebbero pianificate secondo una progettazione specifica di tempi, contenuti, modalità organizzative comuni e condivise tra le classi ponte dell'Istituto; quanto realizzato durante gli incontri potrebbe, tra l'altro, rappresentare lo sfondo motivante delle "attività di accoglienza" dei primi giorni. Le azioni di orientamento sistematiche finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini andrebbero, invece, realizzate in modo più sistematico ed efficace. Gli esiti scolastici conseguiti dagli alunni nelle scuole secondarie superiori, seppur richiesti formalmente e insistentemente, vengono ritrasmessi in minima parte alla scuola di partenza, determinando un quadro parziale dei risultati del successivo percorso di studi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità vanno sempre più strutturandosi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in fase di miglioramento. La scuola realizza diverse iniziative finalizzate ad accompagnare gli

studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate dalla scuola stessa. Gli incontri di continuità verticale con le Scuole Secondarie di II grado dovranno, tuttavia, mirare a tenere sotto controllo gli esiti a distanza che non sono ancora adeguatamente monitorati.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% -		19,8	20,2	20,0

75%				
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	31,5	33,6	31,3
>25% - 50%		34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.925,0	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,0	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,5	22,4	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto Comprensivo definisce mission e priorità all'interno del PTOF, periodicamente aggiornato, secondo quanto previsto dalla normativa (L. n. 107/2015), nel quale si evince come la scuola abbia intrapreso una forte azione educativa e lavori su due fronti: migliorare i risultati degli alunni, formare i cittadini di domani attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, ponendo attenzione nei confronti di tutte le componenti valoriali. Il corpo docente e i genitori hanno chiara la mission ed il progetto educativo e si confrontano nei vari momenti di collegialità, originando una condivisione distribuita nel tessuto comunità. La scuola pianifica collegialmente le azioni progettuali attraverso la realizzazione di un PDM curato dal NIV. Vengono analizzati i bisogni formativi stabilendo obiettivi a breve, a medio e a lungo termine, tempi e modalità di attuazione e verifica dell'intero processo. La gestione ed il monitoraggio dei vari progetti e della varie azioni di riprogrammazione susseguenti le positività ed i nodi critici, è coordinata dal Dirigente Scolastico con il supporto dei referenti di plesso, delle Funzioni strumentali e del Nucleo di Valutazione. Le azioni di monitoraggio, di verifica e di rendicontazione, i cui criteri sono fissati in sede di Collegio dei Docenti, sono realizzate attraverso uso di questionari (customer satisfaction: genitori, alunni, docenti e personale ATA). All'inizio di ogni anno scolastico viene predisposta la struttura organizzativa, l'organigramma con definizioni di funzioni, responsabilità, e compiti viene posto all'attenzione del Collegio dei Docenti che ne approva la filosofia e le strategie che vi sottendono. L'azione tra le varie componenti, docenti e personale ATA dell'I.C. è improntata su un'equa distribuzione dei compiti sulla condivisione, sulla sinergia e contaminazioni tra le varie realtà. Le assenze del personale vengono gestite con criteri predefiniti garantendo il corretto svolgimento della vita scolastica. L'utilizzo delle risorse economiche, così come allocate nel Programma Annuale, è pienamente coerente con le scelte educative ritenute strategiche e prioritarie nel PTOF. Negli ultimi due anni, grazie all'adesione e all'attivazione</p>	<p>L'Istituto Comprensivo evidenzia una riduzione di partecipazione dei genitori alla vita scolastica proporzionale alla crescita dei figli. Le attività di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare sono di difficile realizzazione dipendente dall'esigua disponibilità delle ore, utilizzate soprattutto per la sostituzione dei colleghi assenti.</p>

dei progetti PON è stato possibile migliorare la formazione degli alunni attivando corsi di recupero/potenziamento (Italiano, Matematica, Inglese ed in ambito Tecnologico) fondamentali per l'azione inclusiva della scuola e strettamente connessi con le priorità stabilite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità sono state individuate una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	1	50,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	1	50,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	76,0	45,8	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro	90,0	54,2	4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	No	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12.1	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12.1	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	22.0	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	3.3	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0.0	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	3.3	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.9	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	4.4	9,0	7,4	8,2
Inclusione	33.0	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Comprensivo effettua il monitoraggio delle competenze del personale, soprattutto di quello di nuovo arrivo (curriculum, corsi frequentati, compilazione di scheda appositamente predisposta) e ne tiene conto sia nell'assegnazione dei docenti alle classi, sia nell'attribuzione di ulteriori incarichi o nella conduzione di iniziative e progetti. Vengono, inoltre, monitorati i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA, tramite opportuni questionari, pertanto le iniziative di formazione dipendono dalle priorità rilevate. I temi proposti per la formazione sono attinenti alle scelte formative e didattiche esplicitate nel PTOF. La scuola cerca di coinvolgere quanto più possibile il personale, richiedendo disponibilità ad assumere incarichi e responsabilità. All'interno dell'istituzione si incoraggia la partecipazione del maggior numero di persone alle varie attività che afferiscono all'organizzazione favorendo la diffusione delle informazioni, promuovendo il lavoro di gruppo e la condivisione di tutto ciò che caratterizza l'istituzione scolastica.</p>	<p>Le risorse finanziarie limitate, a causa dei fondi sempre più esigui, assegnati alla scuola da parte del MIUR, spesso impediscono di organizzare attività formative all'interno della scuola secondo desideri e previsioni di azioni efficaci e soprattutto di vederne un'effettiva ricaduta sulle classi. Da consolidare la diffusione delle buone pratiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa alle iniziative formative organizzate dalla rete di ambito e finalizzate ad accrescere le professionalità e a migliorare l'offerta formativa. Nella scuola sono presenti gruppi e commissioni e la qualità dei materiali che producono è di buon livello. Tuttavia è necessario incentivare il lavoro di gruppo, soprattutto in continuità verticale, prevedendo anche modalità on line di condivisione di materiali e delle buone prassi.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % /> SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0

3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,8	69,2	64,9

Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	No	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni,	No	22,1	20,8	32,0

aziende private, ecc.)				
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	57,0	66,2
ASL	Sì	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	35,9	27,3	26,5	20,8
---------------------------------------------------------------------------	------	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC8A4009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola persegue l'obiettivo di incrementare le relazioni con partner ed associazioni del territorio. Le proposte provenienti dai vari portatori di interesse esterni vengono vagliate con gli stessi ad inizio di ogni a.s. ed inserite nel PTOF. I partner sono primariamente gli EE.LL, l'ASL, Associazioni e le scuole presenti sul territorio. Per promuovere competenze di Cittadinanza e Costituzione riferite all'ambiente, alla legalità e per comportamenti di cittadinanza attiva, sono stipulati dichiarazioni d'impegno e protocolli d'intesa con Legambiente e altre associazioni, forze dell'ordine. Tutti gli accordi	La scuola ha ancora scarsa visibilità sul territorio: le molteplici attività che si svolgono al proprio interno, tutte di elevata qualità, sono poco conosciute all'esterno; occorrono operazioni di diffusione e di socializzazione più incisive. Il sito web della scuola necessita di aggiornamento, di restyling, di una maggiore e puntuale attenzione nella gestione, in modo da essere facilmente fruibile ed accessibile dalle diverse componenti interne ed esterne alla scuola.

vengono formalizzati ad inizio anno e in itinere quando provengono proposte significative. La programmazione PON 2014-20 vede la scuola partecipe a numerosi progetti. Ampia è la ricaduta sul curriculum in termini di ampliamento dell'offerta formativa e di intervento sinergico della scuola con il territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e sulle scelte effettuate. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, anche se occorre sensibilizzarne ulteriormente la partecipazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni, con particolare riferimento alle competenze di base, operando un'autentica continuità tra i tre livelli di scuola all'interno dell'Istituto e condividendo le priorità formative, le scelte e le azioni educative e didattiche, le modalità di verifica e di valutazione.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici del 3% nel corso del triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.

2. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Priorità

Progettare per classi parallele, definire prove di verifica comuni, prevedere esperienze didattico-educative a classi aperte.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.

2. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi del 3%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.

2. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Priorità

Miglioramento del trend dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi ai risultati scolastici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.

2. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi concretizzandola nella progettazione di attività.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Elaborare una progettazione per competenze trasversali e definizione di strumenti per la loro rilevazione.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali.

2. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi concretizzandola nella progettazione di attività.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati nelle prove Invalsi hanno fatto registrare una flessione in negativo, in particolare nella classe terza della scuola secondaria. Si ritiene, pertanto, che porsi degli obiettivi di miglioramento su queste prove possa avere un'importante ricaduta tanto sull'innovazione didattica, spingendo i docenti ad una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze, quanto nei risultati generali di apprendimento degli studenti. La revisione del curriculum disciplinare e trasversale e delle modalità di valutazione dovrebbe portare ad una migliore sistematicità nella progettazione delle competenze e nelle modalità operative di gestione dell'attività didattica proposta agli alunni.